

R2

Il caso

Una volta era vissuto come un gesto poco virile, oggi tutti lo esibiscono in pubblico

Se i maschi non hanno più paura di abbracciarsi

OGGI



IL DIVO E IL CAMPIONE
Matt Damon abbraccia Joe Hachem, il campione di poker di cui l'attore è un vero fan. Hanno anche giocato insieme

ELENA STANCANELLI

NON è che agli uomini non piaccia abbracciarsi, anzi. È che non sono molto bravi a farlo. Non ancora. Ma stanno cercando di imparare, di superare l'imbarazzo, di non cedere alla paura di sembrare effeminati. Persino Obama, spiega Henry Alford sul New York Times, del quale pensavamo non esistesse gesto, postura, espressione fisica che non sapesse gestire alla perfezione, è imbranato con gli abbracci. Lo dimostra una fotografia, nella quale il presidente più bello e disinvolto del mondo stringe goffamente tra le braccia il suo portavoce, Jay Carney. Lui non sa dove mettere la testa, Obama non sa dove poggiare la mano. Il risultato è una posa un po' ridicola, nella quale tutti e due sembrano pensare: ok, può bastare. Ma ce la faremo, spiega il giornalista del New York Times, perché que-

L'imbarazzo pian piano scompare, dai politici agli attori. E gli sportivi hanno fatto scuola

sto è il tempo dell'orgoglio bro hug. Gli uomini si depilano, si mettono lo smalto sulle unghie, la gonna, non è possibile che non siano capaci di abbracciarsi. E dal momento che per ogni nostra fisima c'è una app, ecco Cuddlr, la Grindr degli abbracci. Ti iscrivi e quando ti servono un po' di coccole cerchi l'abbracciante più vicino a te. Starà seduto su una panchina del parco, sull'autobus, alla scrivania del suo ufficio. Una volta che ti sei messo in contatto con lui, non devi far altro che avvicinarlo a braccia tese. Niente affetto, niente commozione, solo quella sensazione di sentirsi in salvo che danno due braccia muscolose strette intorno alla tua schiena. E poi via, sconosciuti come prima. A noi sembra un po' strano, noi siamo un popolo di toccatori, abbracciati, sbacchioni. Noi dobbiamo spesso metterci in salvo dall'entusiasmo dei conoscenti. Ma gli



I DUE PAPI
Francesco e Ratzinger si abbracciano: un segnale di affetto e di continuità dopo le dimissioni del papa tedesco

IERI



IL BACIO
È un bacio celebre quello tra il leader Breznev e il segretario del partito socialista della Germania dell'Est Honecker nel 1979



LA PASSEGGIATA
Un gesto che ha fatto storia: il presidente francese Mitterrand e il cancelliere tedesco Kohl a Verdun nel 1984



OBAMA E CLINTON
L'abbraccio dopo il discorso di Clinton nel 2012 alla convention di Charlotte

anglosassoni, o gli asiatici hanno regole complicate e molte ossessioni. È sporco, pericoloso, equivoco. E più si sale verso l'Olimpo del potere, più ciò che è sporco, pericoloso, equivoco va

tenuto a distanza. E allora perché i capi di Stato comunisti facevano quel gesto pazzesco di baciarsi in bocca? C'è una foto molto famosa, la ricordiamo tutti con un po' di imbarazzo, di

Breznev che bacia il segretario del partito socialista della Germania est, Erich Honecker. Sembra scattata da Mapplethorpe. Sappiamo che non c'entra il sesso, che è un gesto

politico, eppure... Forse un po' il sesso c'entra. Quando i mafiosi si baciano sulla bocca, per esempio, stanno dicendo che per quanto possano limonare tra di loro, non perderanno un briciolo della loro virilità, perché sono uomini d'onore, e gli uomini d'onore non sono arrusi. Però intanto si baciano sulla bocca, perché quel confine lì, quello del sesso e dell'omosessualità, è l'ossessione. Secondo il New York Times infatti, gli uomini non si sanno abbracciare perché temono di essere fraintesi. Troppa tenerezza, quel complicato ed equivoco infilarsi di braccia, testa, gambe, quel doversi un po' abbandonare. Solo gli sportivi si sanno abbracciare. Anzi, si rotolano, si accarezzano, si stringono in preda a un furore emotivo, all'entusiasmo del risultato. Ma gli sportivi hanno una disinvoltura fisica imparagonabile a quella di un politico medio, e poi quel rito è ormai codificato. Nessuno pensa mai che in mezzo a quelle am-

R
NEWS

REPTV-LAEFFE
Alle 13.45 su RNews
(canale 50 dtt e 139 di Sky) il commento

mucchiate sotto porta ci possano essere delle erezioni. E invece ci saranno di sicuro, quando corpi eccitati si smanacciano in quel modo, succede, cambia poco che si tratti di uomini o donne. Ma non diciamolo, altrimenti si inibiscono di nuovo. Gli uomini sono così, persino i Presidenti. Era il 22 settembre 1984 quando, durante la visita all'ossario di Fort Douaument, vicino a Verdun, François Mitterrand e Helmut Kohl si presero per mano, in silenzio, commossi. Sono passati più di trent'anni da quella foto, e ancora ci domandiamo chi fu dei due il primo ad allungare la mano, chi, sorpreso, la strinse. E questo perché non è proprio uguale dare la mano o riceverla, essere abbracciati o abbracciare. Nella complessa calligrafia della mascolinità, una cosa è più virile, l'altra è più complicata da ammettere. Persino tra presidenti.